



**Comune
di Bologna**

Avvocatura

Proposta N.: **DC/PRO/2026/105**

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 719,94 PER SENTENZE SFAVOREVOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

La Giunta propone al Consiglio

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale Rep. DC/2025/119, DC/PRO/2025/129, PG n. 951109/2025 del 16/12/2025, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028, sezione strategica e sezione operativa;
- con Delibera di Consiglio Comunale Rep. DC/2025/122, DC/PRO/2025/121, PG n. 958174/2025 del 19/12/2025, è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Bologna 2026 - 2028;
- con Delibera di Giunta Rep. DG/2025/314, DG/PRO/2025/292, PG n. 959136/2025 del 19/12/2025, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026 - 2028;
- con Delibera di Giunta Rep. DG/2025/320, DG/PRO/2025/350, PG n. 965129/2025 del 23/12/2025, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 - 2028 ai sensi dell'art. 6 del D.L. N. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge N. 113/2021.

Atteso che:

- 1) con sentenza num.343/2025 del 30/05/2025, vista la richiesta di pagamento delle spese legali notificata con pec dall'avvocato di controparte il 08/09/2026; il Comune di Bologna veniva

condannato alla rifusione delle spese del giudizio dal giudice di Pace di Bologna a favore dei proponenti B. S.r.l e P.G. per la somma complessiva di euro 282,20 di cui euro 200,00 per compensi ed euro 43,00 per spese, oltre a spese generali al 15% ed accessori di legge. L'intero importo sarà liquidato sul conto corrente intestato ad uno solo dei due proponenti, munito di quietanza liberatoria congiunta che solleva il comune di Bologna da ogni pretesa futura dell'altro proponente.

2) con sentenza, notificata dall'avvocato di controparte il 08/09/2026 con pec, num 883/2026 del 08 /09/2026 del Tribunale di Bologna sezione Lavoro Rgn L. 2816/2025, il Comune di Bologna veniva condannato alla rifusione delle spese del giudizio a favore della ricorrente B.K, quantificate in euro 300,00 per compensi oltre a spese generali al 15%, accessori di legge per la somma complessiva di € 437,74 al lordo della ritenuta d'acconto di euro 69,00 con distrazione a favore dell'avvocato di controparte Luca Faggioli.

Considerato che:

la delibera di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive costituisce atto dovuto e vincolato, non potendo l'Ente condannato sottrarsi legittimamente all' obbligo di ottemperarvi e che è finalizzata a ricondurre al sistema di bilancio gli effetti finanziari della sentenza stessa;

il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive non costituisce acquiescenza alle stesse e, pertanto, non esclude l' ammissibilità dell' eventuale impugnazione.

E' necessario procedere al tempestivo riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalle sentenze di cui sopra, ai sensi dell'art. 194, comma 1,lett. a), del D.Lgs. 267/2000, al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'ente derivanti dal mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo;

Gli stanziamenti del bilancio di previsione vigente, come attribuiti con il PEG consentono la liquidazione di quanto dovuto tramite successive determinazioni dirigenziali.

Dato atto che, relativamente al pagamento delle somme di cui alle sentenze suddette, sussistono i requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità ai fini del riconoscimento del debito;

Visto:

- l'art. 194 comma 1 lettera a) del T.U.E.L.
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile allegato 4/2;

Dato atto che, sulla presente proposta di deliberazione, dovranno essere acquisiti i seguenti pareri:

- ai sensi dell'art.49,comma 1, del D.Lgs.267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del Settore Advocatura;

- ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, così come modificato dal D.l. 174 /2012, il parere in ordine alla regolarità contabile espresso dalla Responsabile dei Servizi Finanziari;
- ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), n.6) del TUEL e dell'art.25 del Regolamento di Contabilità, il parere dell'organo di revisione.

Su proposta del Settore Advocatura

Sentite le Commissioni Consiliari competenti

PROPONE

1. DI RICONOSCERE la legittimità del debito fuori bilancio complessivamente per **euro 719,94**
2. DI DARE ATTO che la spesa di cui sopra trova copertura finanziaria al capitolo U14000-000 del Peg 2026, "Oneri Vari connessi all'attività dell'Avvocatura Comunale" ;
3. DI DEMANDARE al Responsabile del servizio o ai funzionari e dirigenti all'uopo delegati, l'adozione di tutti gli atti e adempimenti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma indicata nella sentenza e riconosciuta con il presente atto.

PROPONE

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267

La Vice Sindaca
Emily Marion Clancy

La Vice Segretaria Generale Vicaria
Lara Bonfiglioli

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -